



**Campagna di Obiezione alle Spese Militari
e per la Difesa Popolare Nonviolenta**



**ControllARMI – Rete Italiana per il
Disarmo**

con la collaborazione di



Sbilanciamoci!

organizzano una giornata dedicata al tema:

La Pace è nella Finanziaria?

Roma, Giovedì 2 dicembre 2004

NO all'aumento delle spese militari nella finanziaria
SI all'impegno dello Stato nella costruzione di alternative alla difesa armata, per il
disarmo, la Pace, il transarmo, la difesa alternativa e la nonviolenza

Presidio–Denuncia dell'aumento delle spese militari

dalle 10,30 alle 14,30 davanti al Senato della Repubblica
Palazzo Madama, in corsia Agonale

Convegno

**Spese militari nel 2005:
proposte, campagne e iniziative per la loro riduzione**

ore 15.00 - Albergo Raphael, Largo Febo 2

Aderiscono all'iniziativa: LOC, Casa Pace di Milano, Agenzia per la Pace di Sondrio, Guerra e Pace, Gavci di Bologna,

Una giornata di riflessione sulle spese militari

Per il terzo anno consecutivo come Campagna di Obiezione alle Spese Militari per la Difesa popolare non violenta, quest'anno assieme alla Rete Italiana Disarmo e la Campagna Sbilanciamoci, invitiamo alla giornata di denuncia e di riflessione sull'aumento delle spese militari in Italia, che fa da contraltare ai tagli alle spese sociali.

A chi è sensibile al tema della costruzione della pace e all'opposizione alla guerra offriamo la possibilità di manifestare il proprio dissenso sulle politiche di guerra del Paese nel luogo in cui vengono definite e di incontrarsi per una riflessione su cosa fare nel prossimo anno per la Pace.

Vogliamo offrire a tutto il movimento della Pace italiano un'occasione per fare il punto della situazione e rilanciare alcuni contenuti che riteniamo fondamentali per un progetto politico della Pace.

Ci vorrà del tempo ma siamo convinti che solo il coordinamento e l'ascolto di tutte le iniziative di Pace possano portare ad una integrazione che, partendo dal ciclo delle armi e dallo scenario bellico attuale, porti ad evidenziare un percorso autonomo e concreto per una politica di pace.

Ci chiediamo come mai, a fronte di una diffusa obiezione alla guerra, il Presidente della Repubblica proponga l'aumento delle spese militari, "benedica" la nuova portaerei italiana e, a seguito della nostra petizione per inserire nella festa del 2 giugno una riflessione sull'art.11 della Costituzione, ci abbia inviato una lettera con cui ha rifiutato un incontro in merito.

Nel corso dell'ultimo 'anno i militari hanno avuto, rispetto agli altri cittadini italiani, numerose regalie: la possibilità di andare in pensione con il sistema precedente, assunzioni privilegiate all'interno delle forze di polizia e dello Stato, contratto di lavoro rinnovato mentre tutte le altre categorie del pubblico impiego sono in attesa da oltre un anno.

Non basta! Il Presidente del Consiglio italiano propone all'Europa che le spese militari non vengano considerate nel calcolo del rapporto Pil-deficit pubblico del 3% e possano, di conseguenza, aumentare senza controllo.

Vogliamo denunciare col presidio lo spreco di risorse che lo Stato impegna nelle armi e nell'apparato militare industriale.

Vogliamo che le truppe italiane vengano ritirate dall'Iraq dove non operano nell'ambito di un progetto di pace ma sono di sostegno all'occupazione militare anglo-americana.

Il Presidio è preceduto da un digiuno per una Finanziaria di pace cui aderiscono numerosi obiettori e parlamentari per la riduzione delle spese militari e per l'incremento delle spese sociali nella finanziaria del 2005.

Manda la tua adesione all'iniziativa o tramite e-mail a: locosm@tin.it o telefona al 02/58.10.12.26 – per informazioni urgenti 328.688.2.602.

**“Spese militari nel 2005:
proposte, campagne e iniziative per la loro riduzione”**

**Roma, 2 dicembre 2004
ore 15.00 Albergo Raphael, Largo Febo 2**

**La Pace nella Finanziaria. La Pace come progetto politico in
alternativa alla guerra**

a cura di Massimo Aliprandini (Campagna Osm/Loc)

Tavola rotonda con interventi dei parlamentari ed esperti invitati

coordina Padre Angelo Cavagna promotore del digiuno per una Finanziaria di Pace

Le spese militari nella Finanziaria 2005

a cura di Massimo Paolicelli (Associazione Obiettori Nonviolenti)

Le proposte di spesa statale alternativa

a cura di Giulio Marcon (Campagna Sbilanciamoci)

Intrecci fra finanza ed armi

a cura di Francesco Vignarca (ControllARMI – Rete Italiana Disarmo)

Dibattito conclusivo

Verrà distribuita ai partecipanti una cartelletta con la documentazione degli interventi, chiunque abbia intenzione di aggiungere documenti di lavori o sulle campagne ai materiali del convegno può contattare:

**Loc Milano: locosm@tin.it o telefonare al 02/58.10.12.26 (14,30-18,30)
per informazioni urgenti 328.688.2.602.**
